



# COMUNE DI SPONGANO

PROVINCIA DI LECCE

**COPIA**

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 8 del 29-04-2016**

<b>OGGETTO</b>	<b>TARI 2016: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE</b>
----------------	---

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **18:43** si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria** ed in seduta **Pubblica** in **Prima** convocazione, convocato dal Presidente nei modi e forme di legge.

**Fatto l'appello risultano**

<b>Candido Antonio</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>De Luca Filippo Giacomo</b>		<b>P</b>
<b>Donadeo Stefano</b>		<b>P</b>
<b>Tarantino Vincenzo</b>		<b>P</b>
<b>Marti Antonio Alberigo</b>		<b>P</b>
<b>Corvaglia Maria Immacolata</b>		<b>P</b>
<b>Donno Salvatore</b>		<b>P</b>
<b>Rizzelli Felice Gerardo</b>		<b>P</b>

ne risultano presenti n° **8** e assenti n° **0**.

Assume la presidenza il Sig. **Donadeo Stefano** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio**

Partecipa il **Segretario DOTT.SSA ROSA ARRIVABENE**

Il Presidente, riscontrato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto

**PARERE:Favorevole sulla Regolarità Tecnica.**

**Spongano, 22-04-16**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to CORVAGLIA ROCCO**

**PARERE:Favorevole sulla Regolarità Contabile.**

**Spongano, 22-04-16**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Lecci Adriana**

Prende la parola il Presidente del Consiglio il quale dopo aver introdotto l'argomento invita il Consigliere Tarantino, Assessore ai Tributi, a relazionare sull'argomento.

Prende la parola il Consigliere Tarantino, Assessore ai Tributi, il quale relaziona sull'argomento dando lettura di una dichiarazione che si allega al presente verbale.

Prende la parola il Consigliere Rizzelli auspicando che nel rispetto del principio "chi inquina paga", venga tassata anche l'ARO in considerazione delle cattive modalità di svolgimento del servizio.

Interviene il Consigliere Tarantino garantendo un più attento esame del contenuto del Piano Finanziario in ordine alla cattiva gestione di alcuni servizi che pur essendo pagati dall'Amministrazione, non vengono svolti bene.

Interviene il Consigliere Rizzelli sollecitando l'aumento della percentuale di raccolta differenziata al fine di poter ridurre i costi del servizio. Continua sottolineando l'opportunità di trovare il modo di tassare le piscine presenti in notevole numero sul territorio comunale. Conclude chiedendo di conoscere la percentuale degli insolventi ossia dei cittadini che non pagano.

Prende la parola il Sindaco affermando che tale percentuale è pari al 10% in linea con la media nazionale.

Prende la parola il Consigliere Donno il quale afferma di aver ascoltato attentamente sia la relazione dell'Assessore Tarantino il quale metteva in dubbio o quantomeno non riusciva a dare tracciabilità di alcuni servizi che il Comune paga ma di cui non usufruisce, sia l'intervento del Consigliere Rizzelli. Continua affermando tuttavia di avere alcuni interrogativi rispetto a quanto riportato al punto 3 del deliberato ovvero "*...si procederà con successiva deliberazione all'approvazione definitiva del Piano Finanziario per l'anno 2016 non appena sarà riscontrato positivamente dall'ATO Provincia di Lecce...*". Conclude chiedendo di sapere se, nell'ipotesi in cui l'ATO Lecce non approvi il Piano, questo dovrà essere ancora modificato.

Interviene il Presidente del Consiglio precisando che dopo la convocazione del Consiglio Comunale è emersa la necessità, di rettificare il Piano per un refuso presente nello stesso. Infatti l'importo dello stesso non è pari ad €. 537.704,85 ma €. 523.704,85., per cui è necessario procedere ad una rettifica della proposta di deliberazione e dell'allegato Piano Finanziario.

A questo punto il Presidente del Consiglio pone in votazione la seguente proposta di rettifica della proposta di deliberazione "... sostituendo al punto 5 delle premesse, 2° rigo la locuzione "537.704,85" con la locuzione " 523.704,85", sostituendo altresì l'allegato Piano Finanziario come di conseguenza corretto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**SENTITA** la proposta del Presidente del Consiglio di rettifica della proposta di deliberazione "... sostituendo al punto 5 delle premesse, 2° rigo la locuzione "537.704,85" con la locuzione " 523.704,85", sostituendo altresì l'allegato Piano Finanziario come di conseguenza corretto;

**RITENUTO** procedere alla sua votazione;

**Con votazione** favorevole unanime espressa per alzata di mano dai n. 8 Consiglieri presenti e votanti:

## **D E L I B E R A**

- 1) **DI APPROVARE** la proposta del Presidente del Consiglio di rettifica della proposta di deliberazione "... sostituendo al punto 5 delle premesse, 2° rigo la locuzione "537.704,85" con la locuzione " 523.704,85", sostituendo altresì l'allegato Piano Finanziario come di conseguenza corretto.

A questo punto il Presidente del Consiglio pone in votazione la seguente proposta di deliberazione così come rettificata l'allegato Piano Finanziario come di conseguenza corretto.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO:**

- **che** l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- **che** la predetta Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi dal 641 e successivi;
- **che** con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30.09.2014 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- **che** ai sensi dell'art. 1, comma 683 della legge 147/2013 il Consiglio Comunale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, approva le tariffe della Tari sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- **che** il termine per l'approvazione del bilancio è fissato al 30 aprile 2016 come stabilito dal decreto del Ministero dell'Interno del 01/03/2016;
- **che** il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

**VISTO** il Piano Finanziario 2016 del servizio di gestione rifiuti, presentato dal gestore del servizio, trasmesso all'ATO Provincia di Lecce con nota prot. n. 2583 del 15/04/2016 per la relativa approvazione così come rettificato e ritrasMESSO;

**DATO ATTO** che l'ATO Provincia di Lecce non si è ancora espresso in merito all'approvazione del predetto Piano Finanziario;

**ATTESO** che è necessario, nelle more dell'approvazione del Piano Finanziario da parte dell'ATO procedere all'approvazione con riserva dello stesso nonché all'approvazione delle tariffe finalizzate alla copertura dei costi integrali del servizio come desumibili dallo stesso piano;

**PRESO ATTO** che il suddetto Piano Finanziario riporta un costo complessivo del servizio rifiuti da coprire con le tariffe TARI pari ad € 523.704,85 oltre iva 10%, oltre addizionale provinciale del 5% a titolo di tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali;

**DATO ATTO** che la ripartizione del costo tra utenze domestiche e non domestiche sarà rispettivamente 86 % e 14 %, e che tale ripartizione è stata effettuata proporzionalmente alla produzione di rifiuti delle due tipologie di utenze, utilizzando i coefficienti Kd minimi per il calcolo della produzione potenziale dei rifiuti da parte delle utenze non domestiche e delle metrature complessive;

**ACCERTATO** che la tariffa deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "*chi inquina paga*", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri generali dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

**EVIDENZIATO** che per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la nuova norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

**RILEVATO** che:

- il comma 651 prevede che la commisurazione della tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/99 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;
- il successivo comma 652 così come integrato con la lett. "e-bis" della Legge n.68/2014, consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e "*nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti*" di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti in attesa di una "puntuale misurazione dei rifiuti conferiti da ogni utenza";
- che il Comune di Spongano, limitatamente agli anni 2014 e 2015 si è avvalso del metodo alternativo, commisurando, sulla base della effettiva realtà socio economica e produttiva, la tariffa alle quantità medie ordinarie di rifiuti prodotti come evidenziato al comma precedente, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti
- che a seguito di quanto disposto dall'art. 1, comma 27, legge n. 208 del 2015 tale possibilità è stata estesa anche agli esercizi finanziari 2016 e 2017;

**ATTESO** che il Comune di Spongano, limitatamente agli anni 2016 e 2017 intende continuare ad avvalersi del metodo alternativo, commisurando, sulla base della effettiva realtà socio economica e produttiva, la tariffa alle quantità medie ordinarie di rifiuti prodotti come evidenziato al comma precedente, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

**VISTO** l'art.30 del vigente Regolamento Comunale T.A.R.I. con il quale si disciplina la riscossione del tributo in quattro rate;

**DATO ATTO** che il Responsabile del Servizio Tributi, al fine di evitare difficoltà finanziarie all'Ente, nelle more dell'approvazione del Piano Finanziario, con determinazione n.186 del 20/04/2016 ha disposto l'anticipazione della riscossione del tributo mediante il versamento di n. 02 (due) rate in

acconto del 50% sull'imposta versata nell'anno 2015, comprensiva dell'addizionale per Tributo Provinciale:

- prima rata con scadenza 31 maggio 2016, nella misura del 25%;
- seconda rata con scadenza 29 luglio 2016 nella misura 25%;

**RITENUTO**, prendere atto di tale disposizione nonché stabilire le modalità di versamento del saldo in applicazione del regolamento e delle tariffe per l'esercizio 2016;

**PRESO ATTO** che in seguito alla individuazione dei coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti per ciascuna categoria o sottocategoria, sono state determinate le tariffe commisurando le stesse sulla base della effettiva realtà socio economica e produttiva del Comune.

**PRESO ATTO**, inoltre, che il provvedimento di determinazione delle tariffe deve, comunque, garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e deve stabilire la ripartizione dei costi del servizio tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, indicando il criterio adottato.

**DATO ATTO** che sono fatte salve:

- le disposizioni regolamentari relative all'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera la cui misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100% come previsto dall'art. 19 del Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI).
- le previsioni agevolative e le riduzioni tariffarie contenute nel predetto Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, agli artt. 21, 22, 23 e 24.
- l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504) così come previsto dall'art. 1 comma 666 della L. 147/2013 .

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30.09.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione del Tributo sui Rifiuti (TARI);

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 30/07/2015 e relativi allegati con la quale veniva approvato il Piano Finanziario e le tariffe Tari per l'anno 2015;

**PRESO ATTO** che l'adozione del presente atto rientra, tra le competenze del Consiglio Comunale, in conformità a quanto disposto dall'art. 14, comma 23 D.L. 201/2011.

**ACQUISITI** i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**ACQUISITO** il parere del Revisore dei Conti;

**UDITI** gli interventi sopra riportati;

**Con la seguente votazione** espressa per alzata di mano:

Presenti n. 8;

Votanti n. 6;

Astenuti n. 2 ( S. Donno, F. Rizzelli),

Favorevoli n. 6;

## **DELIBERA**

1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) **DI PRENDERE ATTO** ed approvare con riserva il Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2016, presentato dal gestore del servizio, trasmesso e non ancora approvato all'ATO Provincia di Lecce, allegato alla presente deliberazione;

3) **DI DARE ATTO** che si procederà con successiva deliberazione all'approvazione definitiva del Piano Finanziario per l'anno 2016 non appena sarà riscontrato positivamente dall'ATO Provincia di Lecce;

4) **DI CONFERMARE** anche per l'anno 2016, le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) come da tabella che segue, sulla base del verbale di individuazione dei coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti redatto dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale ed allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30.09.2014:

<b>UTENZE DOMESTICHE € mq. 2,00</b>
-------------------------------------

<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>		
<b>N.</b>	<b>CATEGORIE</b>	<b>Euro / mq</b>
<b>1</b>	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,00
<b>2</b>	Campeggi, distributori di carburanti	5,50
<b>3</b>	Stabilimenti balneari	6,00
<b>4</b>	Esposizioni, autosaloni	5,50
<b>5</b>	Alberghi con ristorante	6,00
<b>6</b>	Alberghi senza ristorante	5,80
<b>7</b>	Case di cura e di riposo	6,00
<b>8</b>	Uffici, agenzie, studi professionali	3,80

9	Banche ed istituti di credito	3,80
10	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta, altri beni durevoli	5,45
11	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	5,45
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	4,00
13	Carrozzerie, autofficine, elettrauto	4,00
14	Attività industriali con capannoni di produzione	4,00
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,00
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,50
17	Bar, caffè, pasticceria	5,50
18	Supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,55
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	5,50
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,50
21	Discoteche, night club	6,00

#### 4) DI DARE ATTO:

- che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti (TARI), si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia;
- che è garantita la copertura integrale dei costi;

**5) DI STABILIRE** che per l'anno 2016 il pagamento della TARI sarà effettuato secondo le seguenti scadenze:

- a) primo acconto con scadenza 31 maggio 2016 per un importo pari al 25% di quanto dovuto a titolo di Tari nell'anno 2015, compresa addizionale per Tributo provinciale;
- b) secondo acconto, scadenza 29 luglio 2016 ed un importo pari al 25% di quanto dovuto a titolo di Tari nell'anno 2015, compresa addizionale per Tributo Provinciale;
- c) saldo in n. 2 rate con scadenza 30 settembre e 30 novembre 2016 ovvero in un'unica soluzione entro il 30 settembre 2016;

**6) DI INVIARE** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico

di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 .

Successivamente,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**STANTE** l'urgenza di provvedere ai successivi adempimenti,

**Con la seguente votazione** espressa per alzata di mano:

Presenti n. 8;

Votanti n. 6;

Astenuti n. 2 ( S. Donno, F. Rizzelli),

Favorevoli n. 6;

## **D E L I B E R A**

1. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs.267/2000

*Alle ore 19.15 il Presidente del Consiglio dichiara chiusa la seduta.*



Verbale fatto e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
F.to Donadeo Stefano

**IL Segretario**  
F.to DOTT.SSA ROSA ARRIVABENE

---

---

**RELATA INIZIO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune dal **04-05-16** al **19-05-16** per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124 c. 1 T.U.E.L. 267/2000

**Num. Reg. Pubblicazioni 344**

**Spongano, li 04-05-2016**

**F.TO L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE**

---

---

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione diventa esecutiva per:

- Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134 c. 4 T.U.E.L. 267/2000).  
 Decorrenza gg. 10 dalla pubblicazione ( art. 134 c. 3° T.U.E.L. n. 267/2000)

Spongano, li **04-05-16**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DOTT.SSA ROSA ARRIVABENE

---

---

**PER COPIA CONFORME**

Spongano, li **04-05-16**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
DOTT.SSA ROSA ARRIVABENE